

Rassegna del 16/07/2019

Tirreno Livorno-Rosignano- Cecina	In arrivo l'Utopia del buongusto con una fiaba di Oristano	...	1
Nazione Pontedera	Scuolabus danneggiati «Sconcertati»	...	2

CASTELLACCIO

In arrivo l'Utopia del buongusto con una fiaba di Oristano

Sabato la rappresentazione teatrale proposta da "Cada die Teatro"

LIVORNO. Nel suo lungo percorso estivo in giro per la Toscana, unendo teatro e gastronomia, l'"Utopia del buongusto" farà tappa sabato 20 luglio (ore 21,30) al Castellaccio presso il Bed & Breakfast "Arpaderba" che già ha ospitato spettacoli aderenti alla manifestazione portando, ad esempio, in scena Paolo Hendel o Alessandro Benvenuti. La rappresentazione odierna, proposta da "Cada die Teatro" di Cagliari ci porta nel cuore antico della Sardegna con "Pòsidu", una pièce di e con Pierpaolo Piludu, per la regia di Giancarlo Biffi. Col termine "Pòsidu" in sardo si definisce un "tesoro nascosto" che va trovato superando delle prove di coraggio: in questo caso l'autore narra i "tesori" costituiti dal patrimonio di antiche fiabe e leggende tramandate nella zona di Scano Montiferru, un antico borgo in provincia di Oristano: le vicende raccontate dall'attore e regista teatrale cagliaritano Pierpaolo Piludu scaturiscono dalla cultura orale del Montiferru dove troviamo i tradizionali "cantos de foghile", ovvero le storie narrate davanti al fuoco, come usava un tempo, per intrattenere i bambini svelando un mondo magico nel quale i personaggi ricorrenti sono i morti ("sas animas") oppure

il demone. Una delle storie è, ad esempio, la leggenda del tesoro di "Santu Giorzi" con riferimento alla chiesetta di San Giorgio situata sul colle omonimo da cui si vedono i monti lungo i quali si snoda la strada litoranea che porta da Alghero a Bosa. L'"Utopia del buongusto", (ovvero il "Primo esperimento internazionale di vita godereccia") è sorta nel 1997 da un'idea di Andrea Kaemmerle ed organizzata dall'Associazione Internazionale di Teatro Guascone, comprende quest'anno ben 53 serate di cene e teatro toccando, ad esempio, Bientina, Calcinaiia, Capannoli, Casale Marittimo, Firenze, Fucecchio, Livorno, Pisa, Pontacco, Santa Maria a Monte o Vicopisano, sempre ricordando il motto del festival: "Si può solo soffrire o godere, godicchiare non è serio". Chi vuole sedersi a tavola prima dello spettacolo può cenare presso il Ristorante-pizzeria Max, la trattoria "Da Orestina" oppure da "Ghinè e Cambri". Info e prenotazioni tel. 328 0625881; 320 3667354: il costo dello spettacolo è di 8 euro (biglietteria di Guascone Teatro è presente nella piazzetta del Castellaccio da dove poi si raggiunge Arpaderba distante circa 600 metri). —

Roberto Riu



Andrea Kaemmerle, ideatore della rassegna dal titolo "Utopia del buongusto"



FORNACETTE

Scuolabus danneggiati «Sconcertati»

«UN DANNO da circa 20mila euro, siamo sconcertati». Parla Michele Scognamiglio, il responsabile della cooperativa Itaca che ha sede a Ponsacco e che è proprietaria dei tre pulmini scuolabus gialli che effettuano il trasporto scolastico a Bientina e che nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana sono stati vandalizzati da ignoti nel parcheggio di via Pertini, a ridosso del cimitero di Calcinaia. «Dal 2013 abbiamo in appalto il servizio di scuolabus per il Comune di Bientina – aggiunge Scognamiglio – In questi sei anni abbiamo subito qualche danno. Una volta sono stati svuotati gli estintori, altre volte piccole graffi alla carrozzeria. Ma come questa volta non era mai successo. E' da venerdì mattina che siamo sconcertati. Siamo ancora in fase di preventivi per la sistemazione dei vetri degli scuolabus, ma indicativamente si tratta di un danno intorno ai 20mila euro».

GLI SCUOLABUS spaccati da ignoti – «una ragazzata, grave, ma una ragazzata», secondo lo stesso Scognamiglio «alla quale non vogliamo venga dato troppo risalto per evitare lo spirito di emulazione» – sono stati rimossi dalla strada e portati in una carrozzeria per essere sistemato e rimessi a posto per il servizio a cui sono destinati. Tutti i vetri sono stati spaccati, forse con delle mazze. I carabinieri stanno compiendo le indagini per cercare di identificare i responsabili. L'area di sosta si trova nel comune di Calcinaia ed è pubblica, non recintata.

